

# FERRARA

## LO STUDIO DEL VIOLINO

*ELEMENTARE E PROGRESSIVO*

Vol. IV

(De Angelis)

L'ÉTUDE DU VIOLON  
*Élémentaire et progressive*  
IV Vol.

THE ELEMENTARY AND PROGRESSIVE  
STUDY OF THE VIOLIN  
Book IV

VIOLINSCHULE  
IV. Band

EL ESTUDIO DEL VIOLIN  
*Elemental y progresivo*  
Vol. IV

Giuseppe Gaccetta

# RICORDI





## PREFAZIONE DELL' AUTORE.

L'amore che ho sempre nutrito per lo studio del Violino, strumento difficile quanto ricco di immense risorse, e la circostanza di doverne da molti anni insegnare i principi ad un rilevante numero di allievi, mi hanno condotto all'analisi dei mezzi pratici per raggiungere con facilità e prestezza lo sviluppo delle facoltà di chi studia quest'istrumento.

I felici risultati ottenuti da me e da altri insegnanti che provarono il mio metodo, mi hanno ora spinto a farne la pubblicazione.

Il moltissimo che fu scritto, da quanti mi hanno preceduto fu da me posto a profitto seguendo i consigli dell'esperienza, e quindi, l'attuale compilazione ha lo scopo di utilizzare un buon numero di composizioni e di esercizi che nei metodi apparsi finora restarono quasi sempre dimenticati.

Ciò premesso, trovo opportuno di esporre le massime da osservarsi nella esecuzione degli esercizi raccolti.

1.° Nel primo libro dell'opera ho ommesso l'indicazione del *tempo*; ritengo come regola generale che, per ottenere un vero profitto, tutti questi esercizi debbano essere eseguiti assai lentamente fino a che l'Allievo abbia acquistato una sufficiente scioltezza e morbidezza nel maneggio dell'arco, ed una intonazione sopportabile. Spetta quindi all'insegnante il far studiar più o meno lentamente l'Allievo secondo il talento e l'attitudine dello stesso.

2.° Distinguo il talento dall'attitudine perchè mentre il primo riguarda le facoltà intellettuali, l'altra riguarda unicamente la costituzione fisica dell'allievo e la felice disposizione de' suoi mezzi naturali.

Un Allievo dotato dalla natura di molto talento ma di poca attitudine potrà riuscire un ottimo insegnante; quello di mediocre talento e di molta attitudine riuscirà un buon suonatore.

L'Allievo che possedesse in grado eminente entrambe queste qualità potrebbe diventare un grande artista.

3.° È indubitato che le difficoltà dello strumento ne rendono assai pesante lo studio nei primi anni; perciò per eccitare e mantenere sempre viva l'attenzione dell'Allievo è ottimo sistema cambiare spesso la musica d'esercizio. Altrimenti, o l'Allievo non studia, o studia senza profitto eseguendo i suoni a memoria.

Ritengo adunque, che se l'Allievo ha ingegno, una lezione o al più due bastano per ogni numero dello studio: se l'Allievo è di più tarda intelligenza devono essere sufficienti due o tre lezioni.

Questo sistema mi ha sempre dato buoni risultati, ed ha poi il sommo vantaggio di esercitare gli Allievi nella lettura della musica, ciò che altrimenti si ottiene con molta lentezza.


4.° Ritengo indispensabile l'abolizione di quei piccolissimi Violini che alla sproporzione del manico uniscono l'inconveniente di essere accordati una terza o una quarta più alta del *corista*, per il grave danno che l'orecchio dell'Allievo non si educa all'esattezza dei suoni.

Quando, a motivo dell'età, si debba fare una eccezione alla premessa regola, si abbia almeno la cura di provvedere l'Allievo di un Violino di seconda misura, costruito nelle debite proporzioni e che soprattutto sia accordato esattamente a *corista*.

5.° Devesi pure lasciare il cattivo sistema di rallentare il bischero del *cantino* dopo la lezione e dopo le ore di studio; l'economia delle corde è ben piccola, e anzi è forse perduta a fronte del consumo dei bischeri e del ponticello. Ma il maggior danno sta che rimontandosi il *cantino* il Violino non resta mai bene accordato.

6.° È assolutamente necessario che tutto il primo libro sia studiato, come dissi, a *tempo* assai lento; possibilmente poi con forza, e impiegando l'arco in tutta la sua lunghezza, avvertendo che per ottenere l'eguaglianza dei suoni l'arcata in su deve essere spinta con maggior forza perchè sempre più debole di quella in giù. Per imparare questo colpo d'arco bisogna premere assai l'indice sulla bacchetta senza però tenere duro il pugno.

7.° Ogni volta che l'Allievo si appresta allo studio degli esercizi deve sempre far la scala del *tono* della composizione che vuol eseguire, anche quando non sia scritta nel libro.

8.° Si faccia attenzione che il  alla prima posizione deve sempre essere eseguito colla corda vuota, eccettuato il caso in cui è indicato il quarto dito.

9.° Ommetto d'intrattenermi sulla maniera di tenere il Violino, e di condurre l'arco, perchè gli insegnamenti scritti in proposito poco o nulla giovano; occorre la direzione di un insegnante abile e molto paziente, che per natura possessa il pregio della comunicativa.

Sull'importanza di una bella posizione si opporrà facilmente che molti artisti ottennero gran fama e gran successo senza possedere un bell'atteggiamento. Infatti, per tacere di molti altri, è viva ancora in me la venerata memoria di un sommo artista, l'ottimo mio maestro ALESSANDRO ROLLA, che a nessuno fu secondo per la nitidezza e l'eguaglianza del suono; però il suo portamento d'arco ora non sarebbe da proporsi per modello agli studiosi. Perciò io ritengo indispensabile che un artista debba avere anche una bella posizione coll'istrumento e sappia eseguire ogni sorta di difficoltà senza contorcimenti e senza dimenare il corpo, per non dare spiacevole impressione agli astanti.

10.° Bisogna ricordare agli studiosi che per riuscire un vero e grande artista non basta il talento e l'attitudine, ma bisogna altresì professare l'arte con amore e con passione.

Chi si sentirà sempre dubbioso di non studiare abbastanza, potrà lusingarsi di raggiungere quasi la perfezione. — Non si scorragino gli alunni all'arduo cimento, ma sieno perseveranti, e troveranno una giusta ricompensa alle loro fatiche.

BERNARDO FERRARA.

*NB.* — I numeri senza indicazioni d'altro Autore sono di mia composizione.

Giuseppe gaccetta





## AVVERTENZE SULLO STUDIO SPECIALE DELLE SCALE

Nella prefazione al primo volume di questo Metodo (§ 7<sup>o</sup>) si è già detto che l'Allievo deve sempre fare la scala del tono della composizione che vuole eseguire, anche quando non sia scritta. Giunto ora a questo quarto volume, è indispensabile che l'esercizio delle scale non scritte debba formare uno studio speciale, affinché la mano possa scorrere sulla tastiera con eguale facilità e sicurezza, ascendendo e discendendo.

Le scale discendenti costituiscono la parte più ardua di questo esercizio, e ogni suonatore lo sa per pratica. (★)

Ciò perchè salendo verso il ponticello le distanze dei trasporti si fanno sempre più piccole, e la mano guidata dal pollice e dall'indice trova un appoggio progressivo sulla tastiera, mentre all'opposto discendendo le distanze dei trasporti diventano maggiori, e la mano si sbilancia nel movimento perchè nell'atto che si fa il trasporto, nessun dito appoggia sulla tastiera.

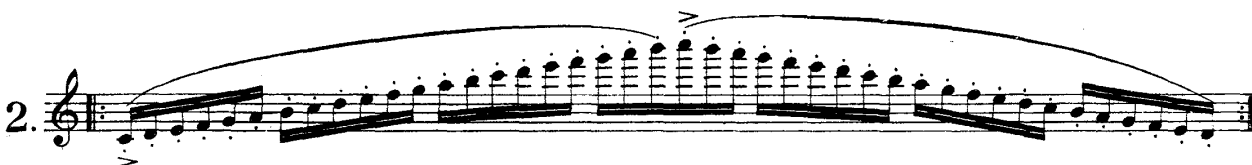
Per superare queste difficoltà trovo necessario di dare qualche estensione all'esercizio delle scale non scritte facendole eseguire più o meno velocemente con diverse figurazioni musicali, e con svariati colpi d'arco. Prenderò inoltre occasione da questo esercizio per qualche osservazione sopra lo studio di alcune arcate.

## ESERCIZI SULLE SCALE

I. Scale a note sciolte, eseguite a tutto arco ben serrato sopra la corda, e tutte egualmente forzate.



II. Scale a note *staccate martellate*. Sullo staccato, ricordare le avvertenze indicate nella prefazione al secondo volume.



(★) Nei colloqui avuti con Nicolò Paganini, il grande artista ebbe a dirmi che molti suonatori salgono sul Violino con facilità e morbidezza, mentre nel discendere lasciano sempre scorgere qualche cosa di stentato.

III. Scale a note legate. Una delle maggiori difficoltà nello studio del legato sta nel cambiamento o rimessa dell'arco, quando cioè all'arcata in giù deve succedere quella in su, o viceversa.

Ad ogni cambiamento d'arcata v'è un momento brevissimo, in cui l'arco resta fermo: è appunto nella presa del movimento che si deve evitare qualsiasi urto o spinta che alteri la fluidità e l'eguaglianza del suono. È un effetto simile ad un respiro affannoso, quando all'arcata quasi esaurita si dà un impulso più celere prima di cominciare la rimessa dell'arco. Tale viziato meccanismo si può talora trovare anche in distinti suonatori, ma è sempre d'effetto assai ingrato.



IV. Scala a ottave legate. Tutte le note abbiano accento e valore eguale, e la prima nota dell'ottava non si suoni come fosse un'appoggiatura.



La regola generale per i trasporti di posizione, in mancanza di numeri appositi, è la seguente:

Ascendendo, il trasporto si deve fare col primo dito ad ogni due posizioni; così: dalla 1.<sup>a</sup> alla 3.<sup>a</sup>, e da questa alla 5.<sup>a</sup> 7.<sup>a</sup> 9.<sup>a</sup>, ecc.

Discendendo, il trasporto si farà col quarto dito ad ogni quattro posizioni; così: dalla 9.<sup>a</sup> alla 5.<sup>a</sup> e dalla 5.<sup>a</sup> alla 1.<sup>a</sup>. Vedasi la segnatura indicata all'esercizio N. 1.

Risulta da questa regola che i trasporti di posizione sono eguali per tutte le scale in cui entra il *Mi* naturale, qualunque ne sia il tono.

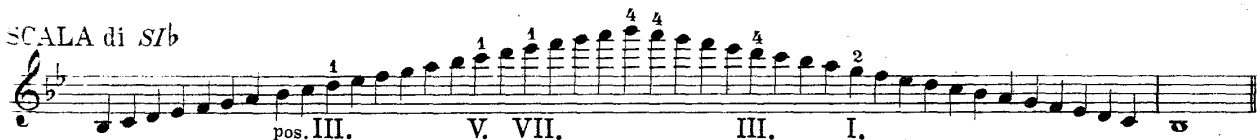
Anche la scala di *Sol* si potrà eseguire coi trasporti suindicati, sebbene per eccezione si pratici come si indica nel seguente esempio:

SCALA di *SOL*



Nelle scale poi dei toni con due e più bemolli, nei quali non si impiega la corda vuota di *Mi* o cantino, si ascende generalmente alla 3.<sup>a</sup> posizione sulla seconda corda, e si passa sul cantino restando alla 3.<sup>a</sup> posizione fino al *Si* bemolle; quindi si progredisce col solito trasporto alla 5.<sup>a</sup> e alle successive posizioni, come si vede nei seguenti esempi:

SCALA di *Si<sup>b</sup>*



SCALA di *Mi<sup>b</sup>*



BERNARDO FERRARA

NE. I numeri senza indicazione d'altri Autori, sono di mia composizione.



Bernardo Ferrara

1

# LO STUDIO DEL VIOLINO

ELEMENTARE E PROGRESSIVO

(Gerolamo De Angelis)

L'ÉTUDE DU VIOLON - Élémentaire et progressive

THE ELEMENTARY AND PROGRESSIVE STUDY OF THE VIOLIN

VIOLINSCHULE

EL ESTUDIO DEL VIOLIN - Elemental y progresivo

**VOL. IV**

*P. M. F. BAILLOT*

VAR. I.



VAR. II.



G. RICORDI & C. Editori - Stampatori, MILANO.  
Tutti i diritti della presente revisione sono riservati.  
Tous droits de la présente révision réservés.  
PRINTED IN ITALY

E.R. 1314 RISTAMPA 1978  
IMPRIMÉ EN ITALIE

Giuseppe Gaccetta

VAR. III.

Musical score for Variation III, consisting of six staves of music. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and dynamic markings such as *p* (piano) and *f* (forte). Fingerings are indicated by numbers 1 and 2 above notes. The piece concludes with a fermata over the final note.

VAR. IV.

Musical score for Variation IV, consisting of five staves of music. The notation features slurs, dynamic markings like *p* (piano), and a *cresc.* (crescendo) marking. Fingerings are indicated by numbers 1 and 2 above notes. The piece concludes with a fermata over the final note.

VAR. V.

*con eleganza*

*sf*

VAR. VI.  
a metà dell' Arco

*p*

*p*

*sf*

4 VAR. VII.  
sempre forzata la nota sciolta

Handwritten annotations: I II, IV III, VI V

III. e II. Corda.

III. e II.

III. e II.

135.

STUDIO

sempre accentata la prima delle due note legate

F. BENDA

The musical score consists of ten staves of music in G major (one sharp) and 2/4 time. The piece is a technical exercise for guitar, characterized by complex rhythmic patterns and frequent use of slurs and ties. The first staff begins with a tempo marking 'ten.' and a dynamic marking 'ten.'. The second staff includes a triplet of eighth notes and a fingering sequence '4 1 0'. The third staff features a triplet of eighth notes and a dynamic marking 'ten.'. The fourth staff has a fingering sequence '4 1 0' and a dynamic marking 'ten.'. The fifth staff includes a first ending bracket and a dynamic marking 'ten.'. The sixth staff has a dynamic marking 'pp' and a fingering sequence '4 0 3'. The seventh staff has a dynamic marking 'mf' and a fingering sequence '4 0'. The eighth staff has a dynamic marking 'ten.' and a fingering sequence '4 0'. The ninth staff has a dynamic marking 'ten.' and a fingering sequence '2'. The tenth staff has a dynamic marking 'ten.' and a fingering sequence '4 2'. The score is filled with various rhythmic figures, including eighth and sixteenth notes, often beamed together and slurred. Fingering numbers (1-4) are placed above or below notes to indicate fingerings. The piece concludes with a final cadence in the tenth staff.

136. *punta d'Arco* *tallone*

STUDIO *ten.* *ten.*

*ten.*

*punta d'Arco*

mezz'Arco

ten.

ten.

talon

V

ten.

rall.

a tempo

punta d'Arco

V

rall.

Variazione dello Studio precedente

137.

The first section of the variation consists of ten measures of music. It begins with a treble clef, a key signature of two sharps (F# and C#), and a 3/4 time signature. The music is characterized by rapid sixteenth-note passages. The first measure contains a triplet of eighth notes. The second measure has a '4' above it, indicating a four-measure rest. The third measure has a '2' above it, indicating a two-measure rest. The fourth measure has a '4' above it. The fifth measure has a '2' above it. The sixth measure has a '4' above it. The seventh measure has a '2' above it. The eighth measure has a '4' above it. The ninth measure has a '2' above it. The tenth measure has a '4' above it. The music is marked with a dynamic of *p* (piano) in the second and third measures. The notation includes various articulations such as accents and slurs.

The second section of the variation consists of ten measures of music. It begins with a treble clef, a key signature of two sharps (F# and C#), and a 3/4 time signature. The music is characterized by rapid sixteenth-note passages. The first measure has a '3' above it, indicating a triplet. The second measure has a '3' above it. The third measure has a '3' above it. The fourth measure has a '3' above it. The fifth measure has a '3' above it. The sixth measure has a '3' above it. The seventh measure has a '3' above it. The eighth measure has a '3' above it. The ninth measure has a '3' above it. The tenth measure has a '3' above it. The music is marked with a dynamic of *p* (piano) in the first and tenth measures. The notation includes various articulations such as accents and slurs. The word "Brillante" is written above the first measure.



*cresc.* *f*

*rall.* *ten.* *ten.*

*rall.* *ten.* *rall.*

*p* *saltellato*

*p* *f*

*p* *cresc.*

138.

STUDIO CARATERISTICO Il Dolore

Moderato

Sempre accentata la croma

DUETTO  
Adagio  
VIOLINO I.

G. MAYSEDER

139.

VIOLINO II. *f*  
*p*

*p*

*tr*

*p*

*sf* *p* *p* *sf* *p*

*pp* *cresc.*

*p*

*f* *f* *rall.*

The musical score is written for two violins in a 3/4 time signature with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The piece is in Adagio. The first system shows the beginning of the piece with dynamic markings *f* and *p*. The second system includes a trill (*tr*) and a dynamic marking of *p*. The third system features a fortissimo (*sf*) dynamic and a piano (*p*) dynamic. The fourth system starts with a pianissimo (*pp*) dynamic and ends with a crescendo (*cresc.*). The fifth system begins with a piano (*p*) dynamic. The sixth system starts with a forte (*f*) dynamic and concludes with a rallentando (*rall.*) marking.

ER 1314

Giuseppe Gaccetta

Allegro  
*ten.*

*pp* *cresc.* *fp*

*rall:.....*

*f pp* *cresc.* *fp*

*f*

*f*

*f*

First system of musical notation, measures 1-4. The right hand features a melodic line with a crescendo marking and a fourth fingering (4) above the final measure. The left hand provides a bass accompaniment with a piano (*p*) dynamic.

Second system of musical notation, measures 5-8. The right hand continues with a melodic line, marked with a crescendo (*cresc.*) and a forte (*f*) dynamic. The left hand accompaniment is marked with a piano (*p*) dynamic. Vertical lines (V) indicate phrasing or breath marks.

Third system of musical notation, measures 9-12. The right hand has a piano (*pp*) dynamic, while the left hand accompaniment is marked with a piano (*p*) dynamic.

a mezz'Arco

Fourth system of musical notation, measures 13-16. The right hand features a rhythmic pattern with a piano (*p*) dynamic. The left hand accompaniment is also marked with a piano (*p*) dynamic. A fourth fingering (4) is indicated above the first measure.

Fifth system of musical notation, measures 17-20. The right hand has a melodic line with an eighth fingering (8) above the first measure and a first fingering (1) above the second measure. The left hand accompaniment is marked with a piano (*p*) dynamic.

Sixth system of musical notation, measures 21-24. The right hand features a melodic line with a crescendo (*cresc.*) and fortissimo (*sf*) dynamics. The left hand accompaniment is marked with a piano (*p*) dynamic. A fourth fingering (4) is indicated above the first measure.

The first system of music consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with a piano (*p*) dynamic marking. It features a series of eighth and sixteenth notes, with some triplet and quartet groupings. The lower staff provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines, also marked with a piano (*p*) dynamic.

The second system continues the musical piece. The upper staff includes several trills (*tr*) and a *ritard.* (ritardando) instruction, indicating a gradual deceleration of the tempo. The lower staff continues with the accompaniment, showing some changes in chord voicing.

The third system shows the continuation of the melody and accompaniment. The piano (*p*) dynamic is maintained. The upper staff features more trills (*tr*) and rhythmic patterns. The lower staff provides a steady accompaniment.

The fourth system continues with the melodic and accompaniment lines. The upper staff has several trills (*tr*) and complex rhythmic figures. The lower staff maintains the accompaniment with chords and moving lines.

The fifth system introduces a crescendo (*cresc.*) instruction, indicating a gradual increase in volume. The piano (*p*) dynamic is still present. The upper staff features trills (*tr*) and rhythmic patterns. The lower staff continues with the accompaniment.

The sixth system continues with the melodic and accompaniment lines. The piano (*pp*) dynamic is used. The upper staff features trills (*tr*) and rhythmic patterns. The lower staff continues with the accompaniment, including a *cresc.* (crescendo) instruction.

First system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with triplets and sixteenth-note runs. The left hand provides a steady accompaniment with eighth-note chords. Dynamics include *f* at the end of the system.

Second system of musical notation. The right hand has a melodic line with a trill and a four-measure rest. The left hand has a rhythmic accompaniment. Dynamics include *f*, *sf*, *pp*, and *cresc.*

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with a grace note and a sixteenth-note run. The left hand has a rhythmic accompaniment. Dynamics include *p* and *cresc.*

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with a grace note and a sixteenth-note run. The left hand has a rhythmic accompaniment. Dynamics include *p*, *cresc.*, and *f*.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with a grace note and a sixteenth-note run. The left hand has a rhythmic accompaniment.

Sixth system of musical notation. The right hand has a melodic line with a grace note and a sixteenth-note run. The left hand has a rhythmic accompaniment. Dynamics include *f*, *sf*, *f*, and *ff*.

STUDIO  
Allegro assai  
a mezz'Arco

F. A. VEICHTNER

140. 



*rit.*



This page of musical notation consists of 12 staves of music, all in a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The music is written in a single melodic line, likely for guitar, and features a variety of rhythmic patterns and techniques. Fingerings are indicated by numbers 1-4 above notes. Performance instructions include *ten.* (tension) and *tr.* (trills). The notation includes many slurs, ties, and dynamic markings. The piece concludes with a *rit.* (ritardando) instruction and a final chord.

spiccato a punta d'Arco

141.

SUONATA

N. MESTRINO

Studiare questa Composizione senza legature, a metà dell'Arco, leggermente.

Four staves of musical notation for a string ensemble. The first staff has a treble clef and a key signature of two flats. The second staff has a treble clef and a key signature of one flat. The third staff has a treble clef and a key signature of one flat, with a dynamic marking 'p' and a '3' below it. The fourth staff has a treble clef and a key signature of one flat, with dynamic markings 'decresc.', 'rall.', and 'p'.

Andantino  
sottovoce, a mezz'Arco

AL. ROLLA

142.

Musical notation for Violino I and Violino II. Violino I has a treble clef and a key signature of two flats. Violino II has a treble clef and a key signature of two flats. The time signature is 3/4.

Musical notation for the first system of a piano accompaniment. It consists of two staves with a grand staff clef and a key signature of two flats. The time signature is 3/4.

Musical notation for the second system of a piano accompaniment. It consists of two staves with a grand staff clef and a key signature of two flats. The time signature is 3/4.

VAR. I.

First system of musical notation for Variation I. It consists of two staves. The upper staff features a complex melodic line with slurs, accents, and fingering numbers (1, 3, 3, 3). The lower staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

Second system of musical notation for Variation I. The upper staff continues the melodic line with slurs and fingering numbers (4, 1, 0). The lower staff continues the accompaniment.

Third system of musical notation for Variation I. The upper staff includes slurs, accents, and fingering numbers (3, 3, 3). The lower staff continues the accompaniment.

Fourth system of musical notation for Variation I. The upper staff features slurs, accents, and fingering numbers (1, 1, 4, 2). The lower staff continues the accompaniment.

VAR. II.

First system of musical notation for Variation II. It consists of two staves. The upper staff begins with a forte dynamic marking and features triplets and slurs. The lower staff provides a harmonic accompaniment.

Second system of musical notation for Variation II. The upper staff includes slurs, accents, and fingering numbers (1). The lower staff continues the accompaniment.

Third system of musical notation for Variation II. The upper staff includes slurs, accents, and fingering numbers (1). The lower staff continues the accompaniment.

First system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with triplets and slurs. The left hand provides a steady accompaniment of eighth notes.

Second system of musical notation. The right hand continues with intricate melodic patterns, including a triplet. The left hand accompaniment remains consistent.

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with a four-measure rest and a dynamic marking of *f*. The left hand accompaniment is present throughout.

Fourth system of musical notation. The right hand begins with a dynamic marking of *pp* and includes a trill. The left hand accompaniment continues.

Fifth system of musical notation. The right hand features a trill and a four-measure rest. The left hand accompaniment is active.

Sixth system of musical notation. The right hand has a dynamic marking of *p* and includes a fermata. The left hand accompaniment continues.

Seventh system of musical notation. The right hand has a dynamic marking of *pp* and includes a four-measure rest. The left hand accompaniment concludes the piece.

Sempre accentata la prima delle note staccate

143.

The musical score for exercise 143 is written in G major (one sharp) and 3/2 time. It consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/2 time signature. The music is composed of continuous sixteenth-note patterns, often grouped in pairs or fours. Slurs are used to indicate phrases, and accents are placed over the first notes of many staccato notes. Fingerings are indicated by numbers 0-4 above notes. Dynamic markings include *p* (piano) and *sf* (sforzando). The word *ten.* (tenuto) is used to indicate sustained notes. The score concludes with a double bar line and repeat dots.

This musical score consists of 12 staves of music in G major (one sharp). The piece is a study for guitar, featuring a continuous flow of sixteenth-note patterns, often grouped in fours. The notation includes various fingering instructions (e.g., 4, 3, 0, 2, 1, 4) and dynamic markings such as *p* (piano) and *ten.* (tension). The music is characterized by slurs and accents, and it concludes with a trill (tr.) and a double bar line followed by the Roman numeral II.

Quando si possa accelerarne il movimento lo *staccato* di questo Studi si farà *saltellato*. ER 1314

144.

STUDIO



This page of musical notation is for guitar, written in G major (one sharp). It consists of 12 staves of music. The notation is highly technical, featuring numerous trills (tr), slurs, and fingerings (e.g., 4, 3, 1, 2, 3, 4). Dynamic markings include *sf* (sforzando), *dim.* (diminuendo), and *p* (piano). The piece ends with a double bar line and a repeat sign.

sempre contr Arco e sulla punta

145.

SOLO DI CONCERTO

P. RODE

Allegro

pp mf dim. p

cresc:..... f

mf f

tr

tr ten. ten.

largamente p

3

p

ritard. a tempo mf p

4 3 1 2

4 0

4 4 sempre f

STUDIO

A. BOHRER

Sempre sforzata la prima delle due note legate

146.

ten. ten. ten. ten. ten. ten.

ten. ten.

ten. ten. ten. ten.

ten. ten.

tr. tr.

ten.

ten. ten. ten. ten. ten. ten.

Ripetere questo Studio senza legatura.

147.

VARIAZIONE  
Spiccate a mezz'Arco

G. MAYSEDER

Musical staff 1: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 4, 2, 0, 4, 0, 3, 0. A *ten.* (tension) marking is placed above the staff.

Musical staff 2: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 0, 4, 0, 3, 2, 0. A *ten.* marking is present.

Musical staff 3: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 3, 0, 2, 0, 3, 0. A *ten.* marking is present.

Musical staff 4: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 0, 2, 0, 2, 0, 2, 0. A *ten.* marking is present.

Musical staff 5: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 0, 2, 0, 2, 0, 2, 0. A *ten.* marking is present.

Musical staff 6: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1. A *ten.* marking is present.

Musical staff 7: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 2, 4, 3, 2, 3, 4, 3, 4. A *ten.* marking is present.

Musical staff 8: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 4, 3, 2, 3, 4, 3, 2, 3, 4. A *ten.* marking is present.

Musical staff 9: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 4, 1, 1, 1, 1, 1, 1. A *pp* (pianissimo) marking is present.

Musical staff 10: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 4, 1, 1, 1, 1, 1, 1. A *pp* marking is present.

Musical staff 11: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 4, 0, 4, 0, 4, 0, 4, 0. A *pp* marking is present.

Musical staff 12: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes with fingerings 1, 3, 4, 1, 3, 4, 1, 3, 4. A *pp* marking is present. The staff concludes with a *f* (forte) marking.

.. sempre p

Poco Arco, sempre piano e lestissime le notine

148.

*p* *pp* *sf*

ARIA  
VIOLINO I.  
Andante

HENRY

*pp* *cresc.:...* *Adagio* *p*

VAR. I. a mezz'Arco

*V*



The first system consists of three staves of music. The top staff has a treble clef and a key signature of one flat. It contains a series of eighth and sixteenth notes with various fingerings (1, 2, 3, 4, 5) and slurs. The middle and bottom staves continue the melodic line with similar rhythmic patterns and fingerings.

VAR. II.

The second system, labeled 'VAR. II.', consists of ten staves of music. It begins with a treble clef and a key signature of one flat. The notation is more complex, featuring many slurs, accents, and dynamic markings such as 'ten.' (tension). Fingerings are indicated throughout. The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

..

ER 1314

Giuseppe Gaccetta

149.

MELODIA  
Moderato

*largamente*  
*p*

*rall.*  
*a tempo*

*largo*  
*pp*

*ten.*

*pp*

*rall.*

Il dito trillante deve battere con forza sopra la corda senza muovere la mano.

150.

*tr*

*rall.*

BRANO DI FANTASIA  
Moderato

C. SESSA

*p* *tr* *ritard.*

*p* *ritard.*

*con anima*

*elegante*

*ritard.*

*pp*

*rall.....* *rall.....*

151. *pp* *f* *p* *p* *ten.* *pp* *ff* *rall.* *tr*

The musical score for guitar, numbered 151, is written in G major (one sharp) and 6/8 time. It consists of ten staves of music. The first staff begins with a piano (*pp*) dynamic and a forte (*f*) dynamic. The second staff has a piano (*p*) dynamic. The third staff has a piano (*p*) dynamic. The fourth staff has a piano (*p*) dynamic and a 'rall. 3' marking. The fifth staff is labeled 'STUDIO' and 'SPOHR' and has a 'ten.' marking. The sixth staff has a 'ten.' marking. The seventh staff has a 'ten.' marking. The eighth staff has a piano (*pp*) dynamic. The ninth staff has a fortissimo (*ff*) dynamic. The tenth staff has a 'rall.' marking and a 'tr' marking.

pp *ten.*

*ff*

*ten.* *ten.*

*pp*

*ff*

*tr*

V

V

152. Sopra due corde

Musical score for exercise 152, 'Sopra due corde'. It consists of three staves of music in treble clef, key signature of one sharp (F#), and common time signature. The first staff begins with the number '152.' and the title 'Sopra due corde'. The music features a series of eighth-note patterns with various fingering numbers (1-4) and accents above the notes.

STUDIO

Sempre spiccata la prima nota delle quartine

R. KREUTZER

dalla punta alla metà dell'Arco

Musical score for exercise 'STUDIO' by R. Kreutzer. It consists of eight staves of music in treble clef, key signature of one sharp (F#), and common time signature. The first staff includes the title 'STUDIO' and the instruction 'Sempre spiccata la prima nota delle quartine' with a downward-pointing arrow. The composer's name 'R. KREUTZER' is written in the top right. Below the first staff is the instruction 'dalla punta alla metà dell'Arco'. The music features a series of eighth-note patterns with various fingering numbers (0, 4) and a 'ten.' marking.



153.

VARIAZIONE  
Moderato

staccato martellato

ten.

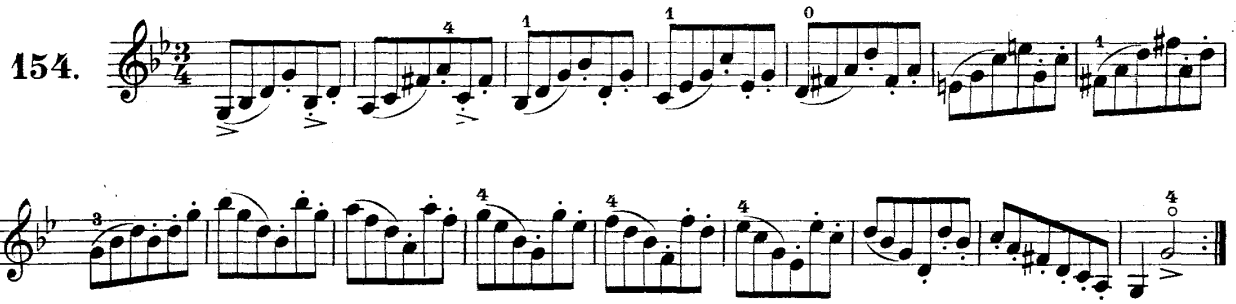
Pizz. Arco

con eleganza

ritard.





154.  Musical notation for exercise 154, first system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains a sequence of eighth-note chords with fingering numbers 4, 1, 1, 0, and 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

SONATA G. S. BACH  
 Musical notation for exercise 154, second system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, third system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, fourth system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, fifth system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, sixth system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, seventh system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, eighth system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

 Musical notation for exercise 154, ninth system. It consists of two staves in G major, 3/4 time. The first staff contains eighth-note chords with 'ten.' markings and a 4. The second staff continues with similar eighth-note chords and includes a final measure with a fermata and a 4.

The musical score consists of ten staves of music in a single melodic line, written in a key signature of one flat (B-flat) and a 2/4 time signature. The piece begins with a forte (*f*) dynamic and a series of eighth-note patterns. The dynamics fluctuate throughout, including piano (*p*), pianissimo (*pp*), and fortissimo (*ff*). The score is heavily annotated with fingerings (numbers 1-4), slurs, and accents. Specific performance instructions include *ten.* (tension) and *pp*. The piece concludes with a fortissimo (*ff*) dynamic.

155. *ten.* *ten.* *ten.*

SOLO DI POLONESE  
All.<sup>o</sup> moderato

G. MAYSEDER

*rit.*

*p*

*pp* *cresc.*

IV.

*brillante*

*ten.* *ten.* *ten.*

*ten.*

*ff* *ff* *sf*

*pp* *cresc.* *ff*

*ten.*

156. *Lento*

*pp*

*Moderato assai*  
*tutto l'Arco e forte*

*a mezz'Arco spiccato*

*spiccato*

*punta*

*tallone*

*p*

ER. 1314

3 2 *ten.* 4

*p* *sf*

4 4 0

3 4

1 2 2 2 *rall.*

*saltellato lo staccato*

*f* *cresc.*

*p*


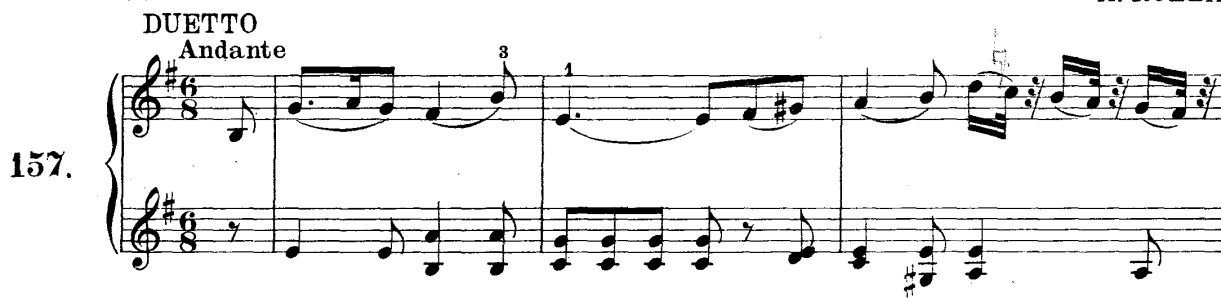
*p*

*sempre p*

1 1 4 2 4 2

*f* 2/5

157. **DUETTO**  
*Andante*





First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble staff contains a melodic line with a slur and a fermata, and a second slur with a '2' above it. The bass staff contains a rhythmic accompaniment with slurs and a fermata.

Second system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble staff contains a melodic line with a slur and a fermata, and a second slur with a '1' above it. The bass staff contains a rhythmic accompaniment with slurs and a fermata.

Third system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble staff contains a melodic line with a slur and a fermata, and a second slur with a '2' above it. The bass staff contains a rhythmic accompaniment with slurs and a fermata.

Fourth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble staff contains a melodic line with a slur and a fermata, and a second slur with a '4' above it. The bass staff contains a rhythmic accompaniment with slurs and a fermata.

Fifth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble staff contains a melodic line with a slur and a fermata, and a second slur with a '2' above it. The bass staff contains a rhythmic accompaniment with slurs and a fermata.

TEMA  
Andantino

Musical score for the 'TEMA' section, marked 'Andantino'. It consists of five systems of piano accompaniment. The first system includes a 4-measure rest in the right hand. The second system includes a 4-measure rest in the right hand. The third system includes a 1-measure rest in the right hand. The fourth system includes a 1-measure rest in the right hand. The fifth system includes a 1-measure rest in the right hand. The music features various ornaments and fingerings throughout.

VAR. I.  
Più mosso

Musical score for the 'VAR. I.' section, marked 'Più mosso'. It consists of two systems of piano accompaniment. The first system includes a 4-measure rest in the right hand and the instruction '4a rēstēz'. The second system includes a 1-measure rest in the right hand. The music features various ornaments and fingerings throughout.

The first system of music consists of two staves. The treble staff contains a series of chords and arpeggiated figures with various fingering numbers (1, 3, 4, 0, 2, 4<sup>a</sup>, 1, 3, 2, 1) and accents. The bass staff provides a simple accompaniment with quarter and eighth notes.

The second system continues the piece with similar complex fingering in the treble staff (3, V, 3, 4, 4, 2, 4, 0, 1, 0) and a steady accompaniment in the bass staff.

VAR II.  
Più adagio

The first system of the second variation is marked 'Più adagio'. It features a treble staff with chords and arpeggios, including fingering numbers (1, 4, 2, 3, 0, 4) and a simple bass accompaniment.

The second system of the second variation continues with complex fingering in the treble staff (7, 1, 1, 1, 3, 2, 1, 0, 4) and a simple bass accompaniment.

The third system of the second variation features complex fingering in the treble staff (1, 2, 3, 4, 0, 2, 3) and a simple bass accompaniment.

The fourth system of the second variation features complex fingering in the treble staff (1, 3, 4, 0, 4, 3, 3, 0, 2) and a simple bass accompaniment.

VAR. III.  
Piu mosso

VAR. IV.

The first system of music consists of two staves. The treble staff begins with a treble clef and a key signature of three sharps (F#, C#, G#). It contains a series of sixteenth-note runs with fingerings 2, 4, 4, and 4. A repeat sign is present at the end of the first measure. The bass staff has a bass clef and contains a few notes with a fermata.

The second system continues the piece. The treble staff features more sixteenth-note runs with fingerings 1, 3, 3, and 1. The bass staff continues with a few notes and a fermata.

The third system includes first and second endings. The treble staff has sixteenth-note runs with fingerings 1, 1, and 1. The first ending is marked with a '1.' and a repeat sign, leading to a second ending marked with a '2.'. The bass staff has a few notes and a fermata.

The fourth system features a treble staff with sixteenth-note runs and fingerings 1, 4, and 2. The bass staff has a series of sixteenth-note runs with a fermata.

The fifth system features a treble staff with sixteenth-note runs and fingerings 2, 4, and 2. The bass staff has a series of sixteenth-note runs with a fermata.

The sixth system features a treble staff with sixteenth-note runs and fingerings 1, 4, 0, 1, 4, 1, and 0. The bass staff has a few notes and a fermata.

..

# COLLEZIONE E. R.

## CLASSICA E DIDATTICA

### VIOLINO

- |   |   |
|---|---|
| <p>E.R. 2583 ALARD. <i>Scuola del violino. Scale ed arpeggi</i> (estratte dal Metodo)</p> <p>E.R. 2484 10 <i>Studi melodici e progressivi</i>, op. 16 (1° e 2° posizione fissa) (Mi. Abbado)</p> <p>E.R. 1766 24 <i>Studi capricci</i>, op. 31 (Polo)</p> <p>E.R. 2489 ALESSANDRI. <i>La perfetta indipendenza delle dita e dell'arco sul violino</i></p> <p>E.R. 2477 BACH J. S. <i>Sonate e partite</i> (Maglioni)</p> <p>E.R. 784 6 <i>Suites</i> (dal violoncello) (Polo)</p> <p>E.R. 802 BÉRIOT. <i>Metodo</i> (Anzoletti). Parte I</p> <p>E.R. 189 CAMPAGNOLI. 7 <i>Divertimenti o Sonate</i>, op. 18 (Polo)</p> <p>E.R. 625 CAMPAGNOLI-POLO. <i>Metodo</i>. Parte I: La 1° posizione</p> <p>E.R. 626 Parte II: Pratica delle posizioni</p> <p>E.R. 2671 CASABONA. <i>La Tecnica del violino (The Mastery violin techniques)</i> (it.-ingl.) Vol. I</p> <p>E.R. 2672 Vol. II</p> <p>E.R. 2673 Vol. III</p> <p>E.R. 2674 Vol. IV</p> <p>E.R. 2675 Vol. V</p> <p>E.R. 2676 Vol. VI</p> <p>E.R. 449 CONSOLINI. <i>Passi difficili e « a solo » di opere teatrali italiane</i></p> <p>E.R. 431 DANCLA. 50 <i>Esercizi giornalieri</i>, op. 74 (Anzoletti)</p> <p>E.R. 2212 <i>Metodo elementare e progressivo</i>, op. 52 (De Angelis). Parte I: Fasc. I</p> <p>E.R. 2213 Fasc. II</p> <p>E.R. 2214 Fasc. III</p> <p>E.R. 2215 Fasc. IV</p> <p>E.R. 1544 <i>Scuola delle 5 posizioni</i>. Vol. I: 20 Studi facili, op. 122</p> <p>E.R. 1545 Vol. II: 10 Studi, op. 90</p> <p>E.R. 1546 Vol. III: 16 Studi melodici, op. 128 (2° vno. al lib.)</p> <p>E.R. 1543 36 <i>Studi melodici e facilissimi</i>, op. 84 (Fael)</p> <p>E.R. 93 DONT. 24 <i>Esercizi preliminari agli Studi di Kreutzer</i>, op. 37 (Polo)</p> <p>E.R. 92 24 <i>Studi e capricci</i>, op. 35 (Polo)</p> | <p>E.R. 1311 FERRARA. <i>Lo Studio del violino elementare e progressivo</i> (De Angelis). Vol. I</p> <p>E.R. 1312 Vol. II</p> <p>E.R. 1313 Vol. III</p> <p>E.R. 1314 Vol. IV</p> <p>E.R. 1315 Vol. V</p> <p>E.R. 2206 FIORILLO. 36 <i>Studi</i> (Polo)</p> <p>E.R. 2481 GAVINIÈS. <i>Les 24 Matinées</i> (Mi. Abbado)</p> <p>E.R. 1220 GIRONI. <i>Metodo pratico-elementare</i></p> <p>E.R. 1053 KAYSER. <i>Studi elementari e progressivi</i>, op. 20 (Anzoletti) Fasc. I: 12 Studi</p> <p>E.R. 1054 Fasc. II: 12 Studi</p> <p>E.R. 1055 Fasc. III: 12 Studi</p> <p>E.R. 2209 KREUTZER. 40 <i>Studi</i>. Edizione conforme all'originale (Polo)</p> <p>E.R. 1450 42 <i>Studi</i> (Principe)</p> <p>E.R. 2482 19 <i>Studi</i> (Mi. Abbado)</p> <p>E.R. 2602 LIPIZER. <i>La Tecnica superiore del violino</i> (it.-fr.-ingl.)</p> <p>E.R. 110 LOCATELLI. <i>L'Arte del violino. 25 Capricci</i> (Franzoni)</p> <p>E.R. 107 MAZAS. <i>Studi melodici e progressivi</i>, op. 36 (Corti). Vol. I: Studi speciali</p> <p>E.R. 108 Vol. II: Studi brillanti</p> <p>E.R. 109 Vol. III: Studi artistici</p> <p>E.R. 226 PAGANINI. <i>Capricci</i>, op. 1 (Polo)</p> <p>E.R. 1256 POLO. <i>Primi esercizi per l'avviamento allo studio</i></p> <p>E.R. 192 30 <i>Studi a doppie corde, progressivi dalla I alla III posizione</i></p> <p>E.R. 2184 <i>Studi di tecnica</i></p> <p>E.R. 1074 <i>Tecnica fondamentale delle scale e degli arpeggi in tutti i toni</i></p> <p>E.R. 1454 RODE. 24 <i>Capricci</i> (Anzoletti-Polo)</p> <p>E.R. 91 ROVELLI. 12 <i>Capricci</i> (Polo)</p> <p>E.R. 2640 SIVORI. 12 <i>Studi-capricci</i>, op. 25 (Poltronieri)</p> <p>E.R. 153 U.V.I. <i>La Tecnica del violino divisa in 5 parti</i>. Parte III. Fasc. III: <i>L'Arco</i> (De Guarnieri)</p> <p>E.R. 1738 WIENIAWSKI. <i>La Scuola moderna. Studi-capricci</i> (Polo)</p> <p>E.R. 2483 <i>Studi-capricci</i>, op. 18 (Abbado)</p> |
|---|---|

### 2 VIOLINI

- |   |  |
|---|--|
| <p>E.R. 175 CAMPAGNOLI. 6 <i>Duetti</i>, op. 14</p> <p>E.R. 78 MAZAS. 18 <i>Piccoli Duetti</i>, op. 38 (Corti). Vol. I: 6 Duetti</p> <p>E.R. 79 Vol. II: 6 Duetti</p> <p>E.R. 80 Vol. III: 6 Duetti</p> | <p>E.R. 1016 PLEYEL. 6 <i>Duetti</i>, op. 48 (Polo)</p> <p>E.R. 2457 6 <i>Duetti</i>, op. 8 (Maglioni)</p> <p>E.R. 844 VIOTTI. <i>Duetti concertanti</i> (Corti). Fasc. I: 3 Duetti</p> <p>E.R. 845 Fasc. II: 6 Duetti</p> |
|---|--|

### VIOLINO E PIANOFORTE

- |  |   |
|--|---|
| <p>E.R. 558 BACH J. S. <i>Ciaccona</i>. Dalla 2ª Partita per violino solo (Anzoletti). (Con pianoforte di Mendelssohn e Schumann)</p> <p>E.R. 531 1° <i>Concerto in la min.</i> (Maglioni)</p> <p>E.R. 555 2° <i>Concerto in mi</i> (Maglioni)</p> <p>E.R. 176 6 <i>Sonate</i> (De Guarnieri)</p> <p>E.R. 1856 BEETHOVEN. <i>Concerto</i>, op. 61 (Polo)</p> <p>E.R. 422 2 <i>Romanze</i>, op. 40 e 50 (Anzoletti)</p> <p>E.R. 2295 <i>Sonate</i> (Fischer-Kulenkampff) Vol. I: (1-5)</p> <p>E.R. 2296 Vol. II: (6-10)</p> <p>Dalle stesse:</p> <p>E.R. 1475 5ª, in fa, op. 24: « Primavera » (Principe-Vitali)</p> <p>E.R. 2506 9ª, in la, op. 47: « A Kreutzer » (Fischer-Kulenkampff)</p> <p>E.R. 2286 BÉRIOT. IX <i>Concerto</i>, op. 104</p> <p>E.R. 1783 VII <i>Concerto per vno. e orch.</i>, op. 76. Riduzione di Fael</p> <p>E.R. 2057 BRAHMS. <i>Concerto in re</i>, op. 77 (Polo)</p> <p>E.R. 1936 <i>Danza ungherese n. 6</i> (Abbado)</p> <p>E.R. 1444 <i>Sonata n. 1</i>, op. 78 (Corti)</p> <p>E.R. 1445 n. 2, op. 100 (Corti)</p> <p>E.R. 1446 n. 3, op. 108 (Corti)</p> <p>E.R. 2004 <i>Valzer</i>, op. 39 (Abbado)</p> <p>E.R. 1447 n. 15</p> <p>E.R. 2005 LOCATELLI. 12 <i>Sonate</i>, op. V. Parte I (Revisione di Mi. Abbado sulla prima edizione (1700) con la realizzazione del basso desunta dai Concerti Grossi di Francesco Geminiani - Londra 1726)</p> <p>E.R. 2006 Parte II</p> <p>E.R. 559 COSELLI-LÉONARD. <i>Le Folles</i>. Variazioni sopra un tema spagnolo. Anzoletti</p> <p>E.R. 2056 FRANCK. <i>Sonata in fa</i> (Polo)</p> <p>E.R. 1448 HANDEL. <i>Sonate</i> (Maglioni)</p> <p>E.R. 664 LUTHER. <i>Sonata</i>, op. 1. Gatto</p> <p>E.R. 2057 MARISSA. <i>Frangere il cristallo</i>. Composizioni di Autori stranieri</p> <p>E.R. 2057 MARISSA. <i>Frangere il cristallo</i>, op. 74 (Polo)</p> <p>E.R. 104 MARISSA. <i>Frangere il cristallo</i>, op. 74. Anzoletti</p> <p>E.R. 105 <i>Sonata</i>. Frangere il cristallo. Anzoletti</p> <p>E.R. 104 Vol. II: 1924</p> | <p>E.R. 786 NARDINI. <i>Concerto in mi min.</i> (Polo)</p> <p>E.R. 126 PAGANINI. I <i>Concerto</i>, op. 6 (n. 1 postuma) (De Guarnieri)</p> <p>E.R. 1984 <i>Variazioni di bravura sulla 4ª corda sopra temi del Mosè di G. Rossini</i></p> <p>E.R. 2248 <i>Non più mesta</i>. Tema con variazioni, op. 12 (n. 7 postuma) (Kreisler)</p> <p>E.R. 2249 <i>I Palpiti</i>. Tema con variazioni, op. 13 (n. 8 postuma) (Kreisler)</p> <p>E.R. 2243 <i>Le Streghe</i>. Tema con variazioni, op. 8 (n. 3 postuma) (Kreisler)</p> <p>E.R. 81 Id. (Tagliacozzo)</p> <p>E.R. 2074 PAGANINI-ABBADO. <i>Adagio amoroso e Tamburino</i>. Dalle Sonate, op. 3 n. 5 e n. 4 per violino e chitarra</p> <p>E.R. 2073 <i>Napoleone</i>. Sonata sulla 4ª corda</p> <p>E.R. 393 PALASHKO. <i>Bilderbuch</i> (Libro di immagini). 10 Pezzi facili (1ª posizione), op. 62</p> <p>E.R. 660 PERGOLESI. 12 <i>Sonate</i>. Per 2 violini e basso, liberamente ridotte da Longo con l'aggiunta del vc. di Giarda</p> <p>E.R. 1785 PORPORA. <i>Sonata in sol minore</i> (Jacobsen-Toni)</p> <p>E.R. 622 TARTINI. <i>Concerto in re</i>, per vno. e orch. d'archi (Corti)</p> <p>E.R. 177 6 <i>Sonate</i> (Polo)</p> <p>E.R. 2244 <i>Il Trillo del diavolo</i> (Kreisler)</p> <p>E.R. 178 Id. (secondo l'edizione integra Cartier, Parigi, 1798) (Polo)</p> <p>E.R. 270 VALENTINI. <i>Sonata in sol</i> (Respighi)</p> <p>E.R. 128 VERACINI. 16 <i>Pezzi</i> (Tagliacozzo-Boghen)</p> <p>E.R. 278 6ª <i>Sonata</i> (Respighi)</p> <p>E.R. 279 <i>Sonata VIII</i> (Respighi)</p> <p>E.R. 271 VIOTTI. <i>Concerto n. 20 in re</i> (Fusella)</p> <p>E.R. 272 <i>Concerto n. 22 in la min.</i> (Fusella)</p> <p>E.R. 1916 VIOTTI-ABBADO. <i>Concerto n. 18 in mi min.</i></p> <p>E.R. 2450 VITALI. <i>Concerto</i> (Maglioni)</p> <p>E.R. 1958 VIVALDI. <i>Concerto n. 14</i> (Guarnieri)</p> <p>E.R. 1072 WELLS. <i>Ballata</i> (per violino e piano), op. 39</p> |
|--|---|

## VIOLINO E PIANOFORTE

### Pezzi vari

- 128977 ALBU. *Melodies populaires roumaines*  
129413 AUTORE IGNOTO. *Larghetto* (D'Ambrosio)  
116743 BILLI. *Bébé s'endort*. Ninna-nanna  
101965 BOLZONI. *Minuetto* (Danbé)  
98182 BRAGA. *La Serenata*. Leggenda valacca (Bellenghi)  
53497 CATALANI. *A sera* (dalla 1<sup>a</sup> Suite)  
122635 CILEA. *Canto* (dal Vocalizzo da concerto n. 2 in re min.)  
123871 *Suite in mi*  
129414 CHOPIN. *Notturmo*, op. 15 n. 1 (D'Ambrosio)  
129415 *Preludio*, op. 28 n. 12 (D'Ambrosio)  
129504 D'AMBROSIO. *Pagine raccolte*. 5 Pezzi per i piccoli violinisti  
123203 DE MEIS. *Parnassos*. Danza greca  
127930 DUBENSKY L. *Concerto in re min.*  
127586 FERRARIS, 4 *Pezzi*, op. 3 (in 1<sup>a</sup> posizione) (Idillio campestre -  
Gavotta di paggi - Lamento - L'allegro giullare)  
129410 FIORILLO. *Capriccio in re* (D'Ambrosio)  
129619 KACIATURIAN. *Danza in si bem. magg.*, op. I (Persinger)  
125786 MAZZACURATI. *Minuetto all'antica*  
125760 *Ninna nanna*, op. 5  
129412 MILANDRE. *Minuetto* (D'Ambrosio)  
119004 MONTI. *Aubade d'amour* (du mimodrame Noël de Pierrot)  
102595 1<sup>a</sup> *Czardas*  
— (parte di violino)  
128313 OREFICE. *Tempio greco*. Suite  
126836 PONCHIELLI. *La Gioconda*. Danza delle Ore (Morlacchi)  
129411 PORPORA. *Presto* (D'Ambrosio)  
122901 PRINCIPE. *El Campiolo*  
122902 *Nei boschi del Renon*  
128628 RAFF. *Cavatina*  
129372 SCIOSTAKOVIC. *Concerto*, op. 99, per violino e archi. Riduzione  
54914 SIMONETTI. *Madrigale*  
127071 SUPPÈ. *Poeta e contadino*. Ouverture  
25574 VERDI. *La Traviata*. Atto I: Preludio

Consultare anche il catalogo generale G. RICORDI & C.